

Notizie sui mercati

Wall Street ha chiuso in rialzo dopo tre sedute consecutive di ribassi, con i titoli dei produttori di chip che hanno trainato il settore Tecnologico, nonostante il rialzo dei prezzi del petrolio dovuto all'aumento delle tensioni in Medio Oriente. Il Nasdaq è salito dell'1,29% e il Dow Jones dello 0,74%. A eccezione dei comparti dei Beni di consumo di base e dei Servizi di comunicazione, tutti i settori hanno terminato la seduta in territorio positivo. I mercati azionari dunque continuano ad avanzare, seppure in modo altalenante, sostenuti dalla ripresa dei titoli dei Produttori di semiconduttori, controbilanciando l'escalation del conflitto in Medio Oriente e il riacutizzarsi delle battaglie tariffarie con i nuovi annunci di Trump sui dazi. Stamani i listini asiatici si muovono contrastati, con il Kospi di Seul che avanza mentre arretra l'Hang Seng. Il giapponese Nikkei ha chiuso poco sotto la parità. L'avvio dei listini europei è poco variato in attesa dell'uscita in giornata dei risultati trimestrali di Tesla, Texas Instruments, IBM e Alphabet e domani di quelli di Intel.

Notizie societarie

LEONARDO: nuovi ordini per la fornitura di velivoli	2
AIRBUS: contratto con il Ministero della Difesa rumeno	2
VOLKSWAGEN: trattative per cedere una quota della controllata indiana	2
GENERAL MOTORS: trimestrale sopra le attese e rivisto in miglioramento l'outlook 2026	3
TSMC: possibile aumento dei prezzi nel 2027	3

22 luglio 2026 - 9:45 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per
investitori privati e PMI

Ester Brizzolara
Analista Finanziario

Laura Carozza
Analista Finanziario

Piero Toia
Analista Finanziario

22 luglio 2026 - 9:55 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	52.285	0,81	16,33
FTSE 100	10.586	0,58	6,59
Xetra DAX	25.011	0,66	2,13
CAC 40	8.363	0,28	2,62
Ibex 35	19.380	0,90	11,97
Dow Jones	52.225	0,74	8,66
Nasdaq	25.837	1,29	11,17
Nikkei 225	66.116	-0,18	31,34

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

LEONARDO: nuovi ordini per la fornitura di velivoli

Leonardo ha annunciato la firma di un contratto per la fornitura al ministero della Difesa dell'Indonesia di 12 velivoli multiruolo leggeri M-346 F nella nuova configurazione Block 20. L'accordo segue una lettera d'intenti annunciata a febbraio. Le consegne sono previste a partire dal 2030. Inoltre ieri, durante il Farnborough International Airshow nel Regno Unito, il gruppo della difesa ha ottenuto un ordine aggiuntivo da The Helicopter Company (THC), azienda del fondo saudita Pif, per 11 elicotteri AW139. Gli elicotteri saranno consegnati tra il 2027 e il 2028. Lorenzo Mariani, AD di Leonardo, ha dichiarato nel corso di un'intervista, che ritiene improbabile che la Francia aderisca al Global Combat Air Programme (GCAP), il programma per il caccia di nuova generazione sviluppato congiuntamente da Italia, Regno Unito e Giappone. Mariani ha anche detto che la Germania potrebbe affiancarsi al programma, pur precisando che finora non vi sono stati contatti riguardo a una possibile partecipazione.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
STMicroelectronics	57,27	4,34	4,95	4,72
Prysmian	130,40	4,32	1,36	1,05
Finecobank	23,45	1,96	1,50	1,87
Diasorin	67,42	-3,96	0,16	0,23
Infrastrutture Wireless Italiane	6,04	-2,58	2,72	3,01
Amplifon	10,77	-2,27	1,27	1,53

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: contratto con il Ministero della Difesa rumeno

Il Ministero della Difesa della Romania ha firmato contratti per circa 1 miliardo di euro con Airbus e Thales nell'ambito del programma di rafforzamento delle proprie capacità difensive. L'accordo prevede l'acquisto di 12 elicotteri multiruolo Airbus H225M Caracal per 757 mln di euro e di 12 radar di sorveglianza aerea Thales Ground Master 200 MM/A per 247 mln di euro. L'operazione si inserisce nel più ampio programma di modernizzazione delle forze armate rumene, accelerato dalle conseguenze della guerra in Ucraina e dalle ripetute violazioni dello spazio aereo registrate vicino ai confini del Paese. Per Airbus e Thales l'accordo rappresenta un importante successo commerciale in un contesto di crescente aumento della spesa per la difesa in Europa. Le consegne dei sistemi sono previste entro il 2030, mentre il primo radar dovrebbe entrare in servizio entro 11 mesi.

VOLKSWAGEN: trattative per cedere una quota della controllata indiana

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Volkswagen sarebbe in trattative avanzate con JSW Group per la cessione di una quota della controllata indiana Skoda Auto Volkswagen India, con il conglomerato indiano interessato a una partecipazione di maggioranza. L'obiettivo del gruppo tedesco è anche quello di trovare un partner locale in grado di apportare nuovo capitale e rafforzare le sue attività nel terzo mercato automobilistico mondiale. Volkswagen, attraverso i marchi Skoda, VW, Audi, Porsche, Bentley e Lamborghini, ha una quota di mercato del 2,5% in India, al di sotto dell'obiettivo del 5% fissato per la fine del decennio. L'operazione si inserisce nel più ampio piano di contenimento costi del gruppo tedesco a livello globale mentre per JSW Group sarebbe l'occasione per accedere alle piattaforme automobilistiche di Volkswagen e rappresenterebbe un trampolino per ulteriori potenziali collaborazioni globali.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Infineon Technologies	67,54	5,53	4,73	4,58
ASML Holding	1593,40	4,77	0,84	0,79
Siemens Energy	158,14	3,60	2,07	2,47
Prosus N	38,50	-3,70	3,60	3,70
Muenchener Rueckver	502,40	-2,75	0,23	0,29
Wolters Kluwer	60,00	-2,31	0,83	1,12

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**GENERAL MOTORS: trimestrale sopra le attese e rivisto in miglioramento l'outlook 2026**

General Motors ha archiviato il 2° trimestre con risultati sopra le attese rivedendo al rialzo l'outlook per l'intero esercizio 2026. Il gruppo ha beneficiato di un'efficace strategia di miglioramento della redditività grazie alla gestione ottimale delle scorte a prezzi elevati dei modelli più profittevoli, nonostante un contesto di mercato ancora sfidante in cui le vendite di vetture negli Stati Uniti hanno registrato una flessione. In particolare, l'utile netto per azione si è attestato a 3,57 dollari, in rialzo rispetto ai 2,53 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio e al di sopra di 3,19 dollari indicati dal consenso. I ricavi complessivi sono migliorati marginalmente su base annua (1,9%) a 48,03 mld di dollari battendo le aspettative degli analisti ferme a 46,61 mld, mentre il risultato operativo è cresciuto del 30% a 3,94 mld di dollari (vs. 3,7 mld del consenso) grazie all'importante contributo giunto dalle attività in Nord America; in questo caso, l'EBIT è cresciuto su base annua del 43% attestandosi a 3,45 mld di dollari al di sopra dei 3,26 mld stimati dal mercato. I risultati ottenuti hanno portato GM a rivedere gli obiettivi per l'intero esercizio che è atteso chiudersi con un utile netto compreso tra 12 e 14 dollari rispetto al range precedente di 11,5-13,5 dollari, a fronte di una stima di consenso pari a 12,81 dollari. Inoltre, l'EBIT rettificato dovrebbe attestarsi tra 14 e 16 mld di dollari (vs. 13,5-15,5 mld precedenti) contro un'attesa degli analisti pari a 14,38 mld. Il gruppo ha rivisto al rialzo anche la guidance relativa al flusso di cassa che dovrebbe attestarsi tra 8,4 e 9,8 mld di dollari rispetto all'intervallo di 9 e 11 mld precedenti.

TSMC: possibile aumento dei prezzi nel 2027

Secondo indiscrezioni di stampa (Nikkei Asia), il più importante produttore di semiconduttori al mondo, TSMC (Taiwan Semiconductor Manufacturing Company), starebbe valutando la possibilità di incrementare il prezzo di vendita dei propri chip a partire dal 2027. Gli aumenti, concordati con gli utenti finali, varierebbero tra il 5% e il 10% a seconda della tipologia di prodotto e dei clienti finali; l'aumento dovrebbe riguardare sia i semiconduttori di ultima generazione che quelli più maturi, ovvero quelli con tecnologie più vecchie. La decisione arriverebbe per fronteggiare gli aumenti dei costi di produzione legati a materiali, attrezzature ed energia.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
3M	170,76	7,32	1,28	1,21
Unitedhealth Group	436,35	3,51	1,87	1,71
Caterpillar	889,97	2,97	0,71	1,02
Boeing	204,80	-2,23	1,31	1,48
Salesforce	170,06	-2,15	3,60	4,73
Walmart	110,39	-1,61	7,50	8,38

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nebius Group	216,92	18,78	6,37	5,36
Sandisk Corp	1589,40	14,27	3,68	2,99
Western Digital	548,39	12,51	2,47	2,90
Thomson Reuters	90,70	-4,96	0,92	0,81
Workday -Class A	141,17	-4,11	1,45	1,96
CrowdStrike Holdings - A	191,15	-3,70	3,22	3,47

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola